

FOGLIO INFORMATIVO N. 15 del 01/01/2010

Redatto ai sensi delle disposizioni di cui alla Delibera CICR 04.03.2003
e successivo provvedimento di attuazione della Banca d'Italia del 29.07.2003

INFORMAZIONI sull'Intermediario:

UNIFIN S.p.A. a socio unico – 40125 Bologna – Strada Maggiore 47 – indirizzo e-mail: info@unifinspa.com – tel. 051 3940811 – fax 011 1.96.90.923 – partita iva e codice fiscale 00317760379 – capitale sociale € 17.687.085 interamente versato e riserve a bilancio € 21.730.318 – R.E.A. BO 209152 – Iscrizione Registro Imprese Bo N. 18965 – C/C postale 363408 – Iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 11027 – Iscrizione Elenco Speciale ex Art. 107 Codice ABI 31298.3

MANDATARIA di:

SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A

Via Nizza, 262

10126 TORINO TO - Tel. 011.6319111

Capitale sociale € 122.000.000,00

Codice ABI 03191

Cod. Fisc., P. Iva, iscr. R.I. n. 05634190010

Direzione e coordinamento ex art. 2497 e seg. C.C.:

Santander Consumer Finance SA (Spagna)

Dati identificativi dell'Agente in Attività Finanziaria tramite il quale il Cliente è entrato in rapporti con l'Intermediario Finanziario, o del Mediatore Creditizio che ha messo il Cliente in relazione con l'istituto:

Agente Mediatore cap _____ Città _____

Denominazione _____ Telefono _____ Fax _____

Indirizzo _____ Iscr. Albi UIC n. _____

PRESTITO su CESSIONE del QUINTO DELLO STIPENDIO e PRESTITO con DELEGAZIONE di PAGAMENTO al Datore di Lavoro

CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI

Cessione del Quinto:

Prestito personale estinguibile mediante cessione pro-solvendo di quota della retribuzione mensile cui il mutuatario abbia diritto in dipendenza della propria prestazione di lavoro subordinato.

Il prestito è regolato dall'art. 1198c.c., dal T.U. 5/01/1950 n° 180 e successivo regolamento.

Le rate mensili ad ammortamento del prestito vengono trattenute dalla retribuzione del mutuatario ad opera del proprio datore di lavoro che ne effettua diretta rimessa all'intermediario cessionario.

L'operazione deve essere assistita da polizza assicurativa contro il rischio morte o di perdita dell'impiego da parte del Cliente.

Il Cliente può chiedere, quale servizio accessorio al finanziamento, salve le opportune valutazioni dell'Intermediario, una anticipazione sul finanziamento, senza costi aggiuntivi, escluso il caso di mancato perfezionamento del contratto, nel qual caso il Cliente sarà tenuto a restituire la somma anticipata, aumentata di 2 punti in più del T.A.N. del contratto.

Delegazione di pagamento:

Prestito personale estinguibile mediante trattenuta di una quota della retribuzione e versamento della medesima da parte del datore di lavoro all'Intermediario mutuante (art. 1269 e 1723 2° comma CC), previo conferimento da parte del mutuatario, lavoratore dipendente, al proprio datore di lavoro, del relativo mandato irrevocabile. La Delegazione di Pagamento, per avere efficacia, deve essere accettata dal datore di lavoro.

Informazioni sul soggetto erogante: Le operazioni di Finanziamento sono eseguite dalla nostra società in qualità di mandataria di istituti bancari con noi convenzionati.

Durata: il prestito è rimborsabile in rate mensili per periodi di ammortamento compresi tra i 18 e 120 mesi.

Tempi di erogazione: L'importo costituente il netto ricavo del prestito sarà erogato successivamente all'aver ottenuto il benessere o nulla osta da parte dell'ente datore di lavoro, di aver eseguito le ritenute ed i versamenti degli oneri di cui ai capi a, b, c, d, e, f, del prospetto Condizioni Economiche e comunque allorquando l'intermediario sarà in possesso ed avrà verificato l'idoneità di tutta la documentazione prope-deutica al prestito.

Reti Esterne: i contratti possono essere conclusi mediante l'intervento della rete dei nostri Agenti in Attività Finanziaria, ovvero di Mediatori Creditizi con noi convenzionati. Si precisa che questi ultimi non agiscono e tanto meno rappresentano l'Intermediario. Entrambi i soggetti debbono compiutamente qualificarsi al Cliente esibendo la documentazione attestante la loro qualità. Si evidenzia, inoltre, che i Mediatori Creditizi che entrano in contatto con la nostra società Intermediaria, vengono da noi remunerati all'esito della conclusione del contratto.

Estinzione Anticipata: in caso di anticipata estinzione del prestito, anche per l'eventuale rinnovo, le somme indicate alle lettere B), C), D), E), F) non saranno rimborsate, trattandosi di costi od oneri sostenuti dall'Intermediario o corrisposti, anche a terzi, in unica soluzione e non recuperabili dal mutuatario.

Conseguentemente il mutuatario godrà esclusivamente dell'abbuono degli interessi nominali sul capitale indicati al punto A) delle CONDIZIONI ECONOMICHE e del documento di sintesi del contratto, per il periodo di rateazione non goduto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

- A. Tasso nominale annuo scalare massimo del 6,50% applicato in misura fissa per l'intera durata del prestito.
- B. Commissioni bancarie massime 8%.
- C. Imposta sostitutiva 0,25%.
- D. Commissioni dell'Intermediario (massimo) 19,50%, comprensivo delle commissioni dell'Agente/Mediatore.
- E. Spese (postali, notifica, registrazione, riscossione, ecc....) * € 800 massima
- F. Costi assicurativi (o garanzia INPDAP o FFSS) nella percentuale massima del 15% **.
- G. NETTO RICAVO: l'importo erogato è pari al capitale lordo mutuato con la detrazione degli oneri indicati nei precedenti capi e l'eventuale deduzione della somma da corrispondere per estinzione di precedenti prestiti.
 - TEG: un punto in meno del limite stabilito dalla rilevazione trimestrale del periodo di stipula del contratto. (Vedi allegata tabella TEG medi).
 - TAEG: calcolato su tutte le voci del contratto.
 - ISC: stessa percentuale TAEG
 - Interessi di mora: nella percentuale corrispondente al Tasso Nominale Annuo maggiorato del 2% oltre ad eventuali spese e commissioni.
 - Spese per estinzione anticipata massimo 1% del debito residuo
 - I valori esposti sono indicati nelle loro entità massime e quelli percentuali sono applicati sul capitale lordo mutuato.
 - Il tasso annuo nominale è calcolato sul capitale lordo mutuato, considerando l'anno solare composto di 12 mesi uguali.
 - L'imposta sostitutiva è calcolata sul valore attuale del prestito.

* Sono comprese nelle indicate spese, anche gli oneri di riscossione imposti dalle Amministrazioni per il versamento mensile delle quote di stipendio.

** Detti costi ed oneri sono costituiti dalle Polizze accessorie al prestito, contro il rischio della morte e dell'impiego o contro il rischio dell'impiego anche a causa di morte, che assicurano il rimborso del capitale mutuato non ancora scaduto in caso di premorienza del mutuatario o della interruzione definitiva del rapporto di lavoro che intervenisse prima dell'estinzione del prestito. La morte del mutuatario estingue il debito. L'interruzione anticipata del rapporto di lavoro per causa diversa dalla morte, surroga l'assicuratore – per quanto risarcito al creditore in dipendenza del prestito – nei diritti nei confronti del mutuatario per rivalersi nei suoi confronti. Nell'ipotesi di garanzia rilasciata dall'INPDAP sono comprese le spese di amministrazione dell'Istituto.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Le principali condizioni e clausole sotto riportate sono coerenti con le redazioni dei singoli contratti.

- **CESSIONE e DELEGAZIONE:** Con il contratto di Cessione o Delegazione il Cliente si dichiara debitore, a titolo di mutuo, nei confronti del cessionario dell'importo complessivo risultante dal capitale erogato e degli oneri di attivazione del prestito indicati nel precedente quadro "CONDIZIONI ECONOMICHE".

- **RIMBORSO del CAPITALE LORDO:** il Cliente si obbliga a restituire l'intero capitale lordo mediante cessione delle quote del suo stipendio o delegazione di pagamento conferendo al proprio datore di lavoro mandato irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723 2° comma c.c., entrambe "pro-solvendo", agli effetti degli art. 1198 c.c. e T.U. 5/1/50 e succ. reg. per la Cessione e art. 1269 e seguenti cc per la Delegazione.

- **QUOTE MENSILI:** La misura della quota di stipendio ceduta o delegata viene convenuta in ragione della capacità dello stipendio e delle esigenze di finanziamento del Cliente. Le quote saranno tutte uguali, mensili e consecutive (nella misura che sarà convenuta), comprensive delle quote di ammortamento del capitale e degli interessi di cui in prosieguo.

- **SPECIFICA degli ONERI:** L'interesse nominale, le commissioni, le spese ed ogni altro onere, come indicati nel quadro "CONDIZIONI ECONOMICHE.." saranno trattenuti anticipatamente al momento dell'erogazione ed, in particolare corrispondono a:

A) gli interessi annui nominali applicati dagli Istituti Cessionari.

B) la commissione bancaria per le prestazioni rese da quest'ultima, quali l'esame della documentazione, la deliberazione e la successiva amministrazione del mutuo, la elaborazione dei dati in funzione delle leggi 197/91 e 108/96, per le operazioni di acquisizione della provvista ed a convenuta copertura, anche aleatoria, delle perdite per la differenza di valuta tra erogazione iniziale e decorrenza dell'ammortamento e quelle per l'eventuale ritardo di adeguamento dei tassi o della commissione nel periodo di preavviso delle mutate condizioni di mercato.

C) L'imposta sostitutiva corrisposta all'Istituto Cessionario quale onere erariale.

D) la commissione dell'Intermediario, convenuta nella misura indicata nel contratto e comunque nell'ambito dei limiti massimi indicati nel sopraesteso prospetto "CONDIZIONI ECONOMICHE", da corrispondersi complessivamente per compensi e per le prestazioni istruttorie, per l'amministrazione del mutuo per l'intera sua durata, la elaborazione dei dati in funzione delle leggi 197/91 e 108/96, per le garanzie prestate alla banca sulla puntuale riscossione delle quote, e per ogni altro adempimento connesso alla esecuzione del contratto. Tale commissione è comprensiva delle provvigioni corrisposte in favore dell'Agente in Attività Finanziaria o del Mediatore Creditizio alla cui organizzazione il mutuatario ha discrezionalmente ritenuto di rivolgersi per il complesso di attività e servizi, che questi hanno posto a disposizione per: 1) ricercare ed attivare la soluzione finanziaria di interesse del Cliente, definita con il presente contratto, 2) per concorrere all'attività istruttoria del prestito, 3) per la definizione dei relativi rapporti contabili, 4) per assisterlo sino alla erogazione del prestito, 5) per ogni altra attività afferente alla intermediazione ed eventuale mediazione.

E) le spese per l'invio dei rendiconti periodici, per gli oneri di riscossione imposti dagli enti datori di lavoro, per la registrazione del contratto se ed in quanto eseguita ed ogni altro costo necessario per l'esecuzione del contratto.

F) i premi anticipatamente dovuti relativi alternativamente:

1 - Alle polizze di assicurazione in virtù delle quali il mutuatario ha ottenuto copertura dei rischi della vita e della perdita dell'occupazione;
2 - Alle polizze di assicurazione in virtù delle quali il mutuatario ha ottenuto copertura dei rischi relativi alla perdita dell'occupazione anche a causa di morte; entrambe in funzione del rimborso del capitale mutuato, per un importo del premio pari alla misura che sarà convenuta e comunque nell'ambito dei limiti massimi indicati nel sopraesteso prospetto e comunque condizionatamente alle tariffe di premio applicate dalle compagnie assicuratrici;

- **TRATTENUTE in PRESENZA di RINNOVO:** Nel caso di stipulazione del contratto di cessione o delegazione per rinnovo di precedente prestito, la mutuante potrà trattenere la somma necessaria per l'estinzione obbligatoria, o facoltativa se richiesto dal Cliente, per estinguere il precedente indicato prestito.

- **AMMINISTRAZIONE DATRICE di LAVORO:** Per l'effetto della cessione o delegazione l'Amministrazione dalla quale il mutuatario dipende sarà obbligata a norma di legge e, per quanto possa occorrere, anche per volontà del mutuatario medesimo, a prelevare mensilmente dalla sua retribuzione la quota di stipendio ceduta o delegata (nella misura che sarà convenuta), a decorrere dal mese successivo alla notifica, ed a versarla, entro il giorno 10 di ogni mese, al cessionario.

- **TAN:** Il prestito viene concesso all'interesse nominale annuo misura indicata nel sopraesteso prospetto "CONDIZIONI ECONOMICHE" ovvero quello che sarà convenuto al momento del prestito e comunque nell'ambito dei limiti massimi indicati nel medesimo prospetto, in misura percentuale a scalare mensilmente per l'intera durata della cessione.

- **TEG (Tasso Effettivo Globale):** Indice valido ai fini delle rilevazioni del tasso usurario, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua del costo complessivo del finanziamento. Comprende le commissioni dell'intermediario, i costi assicurativi, gli oneri accessori quali spese di istruttoria e apertura pratica.

- **TAEG:** indica il Tasso Effettivo Annuo Globale cui il contratto è stato stipulato, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori.

- **ISC:** è l'Indicatore Sintetico di Costo, deve essere calcolato come il TAEG, indica il valore percentuale degli interessi e di tutti i costi necessari per l'attivazione del contratto di finanziamento, ed è reso disponibile al Cliente per verificare ed, eventualmente, paragonare, le condizioni economiche del contratto proposto con quelle di diverse soluzioni finanziarie.

- **INTERESSI di MORA:** In caso di mancato pagamento di rate mensili del prestito verranno applicati gli interessi di mora in misura pari al tasso di interesse nominale annuo (TAN) applicato al prestito maggiorato del 2% oltre ad eventuali spese e commissioni.

- **POLIZZE ASSICURATIVE:** per le operazioni di finanziamento, escluse quelle garantite dall'INPDAP, la finanziaria propone Polizze Assicuratrici di Compagnie convenzionate, rimanendo salva la facoltà del Cliente di proporre polizze da egli stesso ricercate sul mercato.

- **VERSAMENTO DEL NETTO RICAPO:** il Cedente non potrà richiedere il versamento del netto ricavo della cessione se prima non saranno stati da lui forniti tutti gli atti e documenti richiesti e/o necessari per la validità e la garanzia della cessione stessa e specialmente se non sarà stato rilasciato il benestare definitivo da parte dell'Amministrazione dalla quale il Cedente dipende. L'erogazione avverrà entro 7 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione.

CONDIZIONI GENERALI DEI CONTRATTI DI MUTUO RIMBORSABILI MEDIANTE CESSIONE DI QUOTE DELLO STIPENDIO O DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

- 1 - In caso di cessazione dal servizio la cessione si estenderà sulle indennità di fine rapporto ed il cedente presta consenso affinché l'amministrazione ceduta trattenga l'importo necessario per l'estinzione, e così anche per la liquidazione eseguita da qualsiasi Ente di Previdenza o di Assistenza. Tutto anche nel caso in cui sussista il diritto a trattamento pensionistico. Il cedente, inoltre per la durata della cessione si impegna a non avvalersi del diritto di cui al comma 6 dell' art. 2120 c.c. così come modificato dalla legge 29/05/1982 n. 297 (anticipi sul TFR).
- 2 - In caso di richiamo alle armi del cedente, la cessione estenderà i suoi effetti sulle indennità che venissero in tal caso liquidate.
- 3 - Nei casi di riduzione, per qualsiasi causa, della retribuzione mensile del cedente – ferme restando le pattuizioni afferenti la copertura assicurativa – si applicheranno le disposizioni previste agli artt. 35 e 55 del D.P.R. 05/01/1950 n. 180.
- 4 - In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, ove il cedente agli effetti della previdenza fosse iscritto ad uno speciale fondo gestito dall'INPS, rinuncia alla iscrizione alla Cassa Pensioni (assicurazione facoltativa) ed a tutti i conseguenti benefici cedendo al cessionario il diritto di esercitare la facoltà di chiedere la liquidazione ed il 'pagamento dei contributi di assicurazione versati o della riserva matematica maturata a suo favore nella suddetta Cassa Pensione.
- 5 - Nel caso in cui venga a trovarsi alle dipendenze di altra Amministrazione statale, parastatale oppure di azienda privata, il cedente autorizza sin da ora il cessionario a notificare il presente contratto alla stessa perché questa operi sulla sua retribuzione nei modi previsti dal contratto. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta a cui il cessionario potrà eventualmente andare incontro per la notifica e per il fatto stesso del trasferimento saranno a carico del cedente.
- 6 - Le spese e tasse di bollo e di registro del presente atto, richieste dagli Uffici Fiscali, sia all'atto della registrazione sia successivamente, anche in via supplementare, nonché la rivalsa per gli oneri erariali e le spese postali e di notifica sono a carico del cedente stesso, il quale autorizza, ora per allora, l'Amministrazione dalla quale dipenderà a trattenere dagli emolumenti dovuti la somma che, a tale titolo, gli venisse richiesta dal cessionario o da chi per esso; la trattenuta dovrà essere operata anche in eccedenza del quinto del suo stipendio, come disposto dall'art. 2 del Testo Unico 180/50.
- 7 - Per le somme che dovesse pagare per effetto della garanzia Rischi impiego, la compagnia di assicurazione sarà sostituita al cessionario, in tutti i suoi diritti e privilegi verso il cedente, non escluso quello di cui all'art.1 del presente atto.
- 8 - Il cedente non potrà richiedere il versamento del netto ricavo della cessione se prima, o contestualmente, non saranno stati da lui forniti tutti gli atti e i documenti necessari per la validità e la garanzia della cessione stessa e specialmente se non sarà stato rilasciato il benestare definitivo da parte dell'Amministrazione dalla quale il cedente dipende.
- 9 - Ad ogni fine, ivi compresa la notifica degli atti giudiziari – anche esecutivi il cedente dichiara la propria residenza impegnandosi a comunicare all'Intermediario ogni eventuale successiva variazione.
- 10 - L'intermediario fornisce per iscritto al Cliente alla scadenza del contratto e comunque almeno una volta l'anno una comunicazione analitica che dia completa e chiara informazione sullo svolgimento del rapporto e un aggiornato quadro delle condizioni applicate.
- 11 - In deroga all'art. 190 c.c. il cessionario è autorizzato ad agire in via principale, anziché sussidiaria, per il recupero del suo credito, sui beni personali del coniuge coobbligato.
- 12 - Il mutuatario gode della facoltà di recedere unilateralmente e discrezionalmente dal contratto. Il recesso diverrà efficace nel momento ed alla condizione che il mutuatario medesimo abbia versato l'ammontare delle residue rate di ammortamento con detrazione della somatoria di esse degli interessi indicati in contratto ed afferenti il periodo della non goduta rateazione del rimborso.
- 13 - Competente per la definizione di eventuale reclami è l'Ufficio reclami del cessionario da contattare presso i numeri telefonici indicati in epigrafe o a mezzo del servizio postale. Il cessionario darà risposta entro 60 gg. dal ricevimento.
- 14 - Foro competente. Le controversie che abbiano ad oggetto l'interpretazione, l'esecuzione, la validità o la risoluzione del presente contratto saranno devolute alla competenza dell'autorità giudiziaria di attuale residenza del mutuatario come innanzi indicata ancorché il mutuatario più ivi non risieda. Le notificazioni anche giudiziarie saranno effettuate nel medesimo indicato luogo di residenza, salvo diversa residenza successivamente comunicata a mezzo lettera racc. A.R.

Legenda:

- Capitale erogato: la somma che l'Intermediario mette a disposizione del Cliente a titolo di prestito e che comprende quanto effettivamente corrisposto al Cliente medesimo e gli oneri per l'attivazione del prestito, tra le quali le commissioni e le spese anticipate dal medesimo ente erogante.
- Cessione pro-solvendo: indica il negozio giuridico mediante il quale viene ceduto un credito in luogo del pagamento ma il cedente non è liberato della sua obbligazione sin quando il cessionario non abbia ottenuto il pagamento.
- Ammortamento: indica il piano di rimborso del capitale e degli accessori.
- TAN (Tasso Nominale Annuo): il tasso d'interesse che remunera il capitale erogato.
- TEG (Tasso Effettivo Globale): Indice valido ai fini delle rilevazioni del tasso usurario, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua del costo complessivo del finanziamento. Comprende le commissioni dell'intermediario, i costi assicurativi, gli oneri accessori quali spese di istruttoria e apertura pratica.
- TAEG: il tasso annuo che comprende tutte le spese e gli oneri contrattuali oltre il TAN.
- ISC: è l'indicatore sintetico del costo totale dell'operazione.
- Interessi di mora : gli interessi suppletivi dovuti dal Cliente a fronte di ritardi nel pagamento dei ratei periodici.
- Commissioni finanziarie (o bancarie): corrispettivi dell'Intermediario dovuti per i suoi interventi professionali e per la cura degli adempimenti legati all'operazione.
- Spese: costi sostenuti dall'Intermediario per l'espletamento delle attività inerenti la gestione del contratto.
- Agente in Attività Finanziaria: il soggetto iscritto nell'analogo Elenco professionale, che propone i prodotti finanziari delle società Intermediarie e può, se munito di procura, sottoscrivere i relativi contratti.
- Mediatore Creditizio: il soggetto iscritto nell'analogo Albo professionale che mette in relazione, anche mediante attività di consulenza, le Banche e gli Intermediari Finanziari con la Clientela, senza essere legato ad alcuna delle parti e rimanendo terzo rispetto alle stesse.
- Commissioni all'Agente o Mediatore: corrispettivo per l'attività di Agenzia o Mediazione.

Data _____

Dichiaro di aver ricevuto copia del presente documento.

Il Cliente

